



RWENZORI

Sulle orme del duca degli Abruzzi

Trekking Monti Rwenzori salita alla punta Margherita 5109 m.

Presentazione

I Monti Rwenzori sono la piu' grande catena montuosa in Africa, comprendente ben sei monti con cime che superano i 4.500 m. di altezza: Monte Stanley, Monte Speke, Monte Baker, Monte Gessi, Monte Emin Pasha e Luigi di Savoia. Si trovano lungo il confine tra Uganda e Congo per oltre 120 km di lunghezza. La cima principale e' la Margherita, 5.109 metri sul Monte Stanley. Il nome viene dalla regina italiana Margherita che sponsorizzo' la prima spedizione di ascesa del Rwenzori nel 1906, guidata dal Principe Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi. Il nome Rwenzori nella lingua locale significa "montagna della pioggia", per la sua natura piovosa.

Il Circuito Centrale

La principale attivita' di trekking sul Rwenzori e' il Circuito Centrale, che inizia dal villaggio di Nyakalengija, seguendo la valle del fiume Mobuku e passando attorno al Monte Baker, da dove parte la deviazione per la salita al Monte Stanley. Il circuito attraversa ben cinque fasce di vegetazione, dalla foresta montana, alla foresta di bamboo, la zona alpina, con un dislivello fino a 2.800 metri, o 3.500 metri se si scala la vetta. L'itinerario e' studiato per consentire una graduale acclimatizzazione, per evitare la malattia dell'altitudine, che puo' colpire soprattutto nella prossimita' della vetta. Il trekking e' organizzato da guide professioniste e portatori messi a disposizione dall'associazione Rwenzori Mountaneering Services. I portatori possono prendere fino a 25 kg per persona. I rifugi lungo il circuito sono semplici, ma dotati di materassi e acqua per bere presso fonti d'acqua naturale.

Quando andare

Il periodo migliore per visitare il Rwenzori e' la stagione secca tra Maggio e Settembre e tra Dicembre e Marzo.

Per chi e' indicato questo trekking

Il trekking e' impegnativo ma non difficile, ovvero chiunque sia appassionato di montagna puo' affrontarlo, premesso di avere un po' di preparazione fisica. La scalata alla vetta Margherita e' opzionale ed e' la parte piu' impegnativa, dal punto di vista fisico piuttosto che tecnico. Le ultime due ore della scalata attraversano il ghiacciaio del Monte Stanley, si fanno in cordata e in alcuni punti ci sono crepacci.

Itinerario effettuato

Giorno 1 – 31 Dicembre 2007

Siamo arrivati all'aeroporto Internazionale di Entebbe con volo **EK - Emirates 0723** alle 14:50 pm e poi ci siamo trasferiti a Kampala, il pernottamento è avvenuto a Kampala in hotel.

Giorno 2 – 1 Gennaio 2008

Dopo la colazione, siamo partiti da Kampala per raggiungere i Monti Rwenzori. Il pranzo lungo la strada. Mentre la Cena ed il pernottamento è stato consumato a Ibanda al Tours Holiday Inn all'entrata del Parco Nazionale Monti Rwenzori.

Giorno 3 – 2 Gennaio 2008 Stage 1: Da Nyakalengija al Rifugio Nyabitaba, 2.652 m.



Dopo la colazione con il mezzo siamo andati a Nyakalengija, 1.646 m. ovvero il quartier generale del Parco Nazionale Monti Rwenzori. Qui è stato possibile noleggiare l'equipaggiamento necessario per l'escursione. Dopo la presentazione del programma, siamo partiti con le guide e i portatori lungo la foresta di felci e podocarpus che ci hanno condotti fino al Rifugio Nyabitaba, 2.652 m. Il percorso ci ha permesso di attraversare i fiumi Mobuku e Mahoma. Il tempo medio di percorrenza è stato 4 ore. Abbiamo ammirato le Cime Portal, 4.627 m. e il Monte Kyniangoma, 4.361 m.

Giorno 4 – 3 Gennaio 2008 Stage 2: Dal Rifugio Nyabitaba al Rifugio John Matte, 3.414 m.

Dal Rifugio Nyabitaba abbiamo seguito il corso del fiume Mobuku fino ad inoltrarsi nella foresta di bambù. Raggiunto il Rifugio Nyamuleju è iniziata la zona della brughiera ricoperta da lobelie giganti oltre ai bianchi Everlasting Flowers. E' Seguito poi un tratto acquitrinoso dove abbiamo potuto ammirare le caratteristiche piante giganti. Arrivo nel pomeriggio al Rifugio John Matte, 3.414 m.. Tempo di percorrenza tra 4 ore. Infine abbiamo ammirato per la prima volta le cime del Monte Stanley.

Giorno 5 – 4 Gennaio 2008 Stage 3: Dal rifugio John Matte al Rifugio Bujuku, 3.962 m.

Dal Rifugio John Matte abbiamo percorso la valle del fiume Bujuku, attraversando gli acquitrini di Bigo inferiore e superiore. Ammirando le lobelie giganti tipiche del Rwenzori e le lobelie Wallstonii, abbiamo seguito i passi della guida tra i tussock per raggiungere poi in mezzo al fango il Lago Bujuku, in mezzo alla fascia della vegetazione alpina. Poco oltre abbiamo raggiunto il Rifugio Bujuku, 3.962 m. il tempo di percorrenza è stato 4 ½ ore. Il rifugio si trova in una stupenda vallata, con vista sui monti Baker, Speke e Stanley (cime Margherita e Alessandra).

Giorno 6 – 5 Gennaio 2008 Stage 4 : Dal Rifugio Bujuku al Rifugio Elena, 4.540 m.

Dal Rifugio Bujuku siamo saliti in un versante roccioso di muschi e brughiera tra il Monte Baker e lo Stanley, raggiungendo il Passo Scott Elliot, 4.372 m. Qui è partita la nostra deviazione per la salita alle cime del Monte Stanley raggiungendo il Rifugio Elena, 4.540 m.. Nel caso in cui non si ascenda la vetta, e' possibile proseguire fino al Rifugio Kitandara.

Giorno 7 – 6 Gennaio 2008 Stage 5: La vetta Margherita e arrivo al Rifugio Kitandara, 4.023 m.

Dal Rifugio Elena siamo saliti per l'ultimo tratto di roccia che separa dalla cima Margherita del Monte Stanley, 5.109 m. Il Tempo necessario è di circa 2-3 ore. La vetta è stata scalata per la prima volta dal Duca degli Abruzzi alle ore 9.30 del mattino del 18 giugno 1906. Dopo la conquista della vetta, siamo scesi attraverso una vorticoso discesa lungo la valle che conduce ai Laghi Kitandara Superiore e Inferiore. A ridosso delle acque abbiamo trovato il suggestivo Rifugio Kitandara, 4.023 m.,. Tempi di percorrenza altre 3 ore. Vista superba sul monte Luigi di Savoia e la cima Vittorio Sella.

Giorno 8 – 7 Gennaio 2008 Stage 6: Dal rifugio Kitandara al Rifugio Guy Yeoman, 3.500 m.

Dal Rifugio sul Lago Kitandara siamo saliti per l'ultima volta al Passo Freshfield, 4.282 m., per ammirare i Monti Baker e Luigi Di Savoia (ma il tempo non ci è stato amico), oltre alle vallate del settore congolese del Rwenzori. Qui è iniziata la discesa del circuito fino alla vallata Kabamba. Abbiamo attraversato alcune zone acquitrinose e rocciose necessitando assolutamente degli stivali , oltrepassando le cave di Akendahi, Bujongolo e Kabamba. Arrivo nel pomeriggio al Rifugio Guy Yeoman, 3500 m. Tempo di percorrenza circa 4 o 5 ore.

Giorno 9 – 8 Gennaio 2008 Stage 7: Dal Rifugio Guy Yeoman 3.500 m. di nuovo a Nyakalengija

Discesa finale lungo la valle del fiume Mobuku, ricca di vegetazione suggestiva. Abbiamo ammirato le cascate Kabamba. La zona di brughiera lascerà il posto alla foresta di bamboo fino a fare ritorno al Rifugio Nyabitaba, 2.652 m. Proseguimento per l'ultimo tratto che conduce a Nyakalengija. Tempo di percorrenza circa 6 ore. Spostamento per la cena e il pernottamento a Ibanda, Tour Holiday Inn.

Giorno 10 – 9 Gennaio 2008



Dopo la colazione e terminato il nostro trek ragione per cui siamo partiti per 3 giorni per visitare il parco Murchison falls sul Nilo a circa 400 km da Ibanda

Tariffa per persona Rwenzori Circuito Centrale e Cima Margherita:

Ciascuno su base 4 persone 1600\$ (un veicolo, Margherita Peak) esclusa visita al parco Murchison Falls

Supplemento camera singola: 50 USD

Altre cime: Monte Speke 95\$, Monte Baker 95\$, Mt. Luigi di Savoia 120\$

Il prezzo includeva :

Trasferimenti all'aeroporto
Pensione completa e pasti durante l'escursione
Pernottamento nei rifugi e negli hotel
Trasporto su veicolo 4x4 land cruiser
Guida e portatori 25kg per persona, cuoco
Entrata nel parco Monti Rwenzori e cima Margherita
Quota in caso di salvataggio sui monti Rwenzori

Il prezzo esclude:

Biglietto aereo e assicurazione turistica
Equipaggiamento per l'escursione
Extra peso oltre 25kg per persona
Cambiamenti all'itinerario standard

Equipaggiamento richiesto e organizzazione delle escursioni

Equipaggiamento richiesto per il trekking: zaino, sacco a pelo resistente a basse temperature e stuoino, gavetta (piatto, posate, tazza, coltello), stivali (il percorso è spesso in zone acquitrinose e lo stivale è il migliore amico del Rwenzori e delle sue rocce e vegetazioni), pantaloni impermeabili resistenti all'acqua, poncho o giacca per la pioggia, giacca a vento pesante, berretto, guanti e sciarpa, un maglione di lana, una torcia.

Per chi scala i picchi si necessita un equipaggiamento aggiuntivo specializzato: ramponi, guanti da neve, occhiali da neve, scarponi da scalata, corda e piccozza.

Come si organizza il trekking: Il gruppo o la singola persona sono accompagnati da una guida e da alcuni "portatori", ovvero persone preposte a trasportare parte dell'equipaggiamento, fino a 25kg a persona incluso il cibo (eventuale peso in eccesso sarà possibile previo pagamento di una tariffa per un numero superiore di portatori). A carico dell'organizzazione sono il menu, il cuoco, l'equipaggiamento per cucinare, il trasporto e gli stivali.

NOTA ORGANIZZATIVA: gran parte dell'equipaggiamento è noleggiabile sul posto presso Rwenzori Mounteneering Services, in particolare gli stivali di gomma necessari. Per il resto, si prega di comunicare quale equipaggiamento ciascun visitatore intende noleggiare o acquistare in Uganda, in maniera da poter provvedere in tempi utili ad assicurarne la disponibilità.

Prezzi per il noleggio di equipaggiamento:

Corda 10\$, Piccozza 7\$, Ramponi 7\$, Guanti da neve 2\$, Pantaloni impermeabili 3\$, Stivali 3\$, Scarponi 7\$



Il viaggio è stato organizzato appoggiandosi

All' Acacia Safaris:

Plot 4 Kimathi Avenue

P.O. Box 29493

Kampala, Uganda

Tel. +256 41 253597 or +256 782 385446

E-mail: tours@acaciasafari.co.ug, Costantino@acaciasafari.co.ug

Website: www.acaciasafari.co.ug

Life and Love of Wilderness